I RAPALLIN INSERTO



Roberto Canessa e il Console Generale dell'Uruguay in Italia alla S. Messa.



Roberto Canessa (in ginocchio) dopo il ricevimento dell'Eucarestia.



Il Cerimoniere Forella invita il Presidente dei "Rapallin" a leggere le motivazioni per l'attribuzione del Rapallino d'Oro..



Il Presidente dei Rapallin rende note le motivazioni per il conferimento del Rapallino d'Oro a Roberto Canessa.



La Segretaria dei "Rapallin" consegna il Rapallino d'Oro al Vescovo.



Il Vescovo conferisce il Rapallino d'Oro a Roberto Canessa.



Congratulazione del Sindaco di Rapallo a Roberto Canessa.



Scambio del saluto tra il Vescovo e il Sindaco.

INSERTO I RAPALLIN



Il Vescovo con l'Insignito e sullo sfondo l'Arciprete e altri Sacerdoti.



Il Console Generale dell'Uruguay in Italia porge il saluto e le congratulazioni all'Insignito.



Roberto Canessa ringrazia e porge i saluti all'Assemblea dei Fedeli.



Richiesta di autografo sul libro "I Viven" che racconta la sua tragica avventura.



Roberto Canessa con il Vescovo e il Console Generale dell'Uruguay in Italia.



Il Console dell'Uruguay a Genova legge la lettera dell'Ambasciatore dell'Uruguay in Italia con il saluto le attestazioni di merito e di stima, il plauso e gli auguri.



Roberto Canessa con moglie e figlia.



Un gruppo di Rapallin con Roberto Canessa davanti all'Altare Maggiore.